

Servizio Formazione - Sede Genova

DECRETO DEL DIRIGENTE N. 2128 DEL 27/09/2018

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente definite in base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento B, a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I – Occupazione e Asse III - Istruzione e Formazione) – programmazione 2018-2019 - 1a finestra (15 ottobre – 15 novembre 2018); 2a finestra (1-28 febbraio 2019); 3a finestra (3-28 giugno 2019).

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 30 del 30/11/2016 avente ad oggetto “Istituzione dell’Agenzia per il Lavoro, la formazione e l’accREDITAMENTO (ALFA) e adeguamento della normativa regionale “, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e contestuale soppressione di ARSEL Liguria;

Dato atto che l’art.2 comma 1 della richiamata L.R. n. 30/2016 dispone che il nuovo ente ALFA, alla data di soppressione di ARSEL Liguria succeda a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi;

Viste le disposizioni sugli atti e provvedimenti di Alfa, approvati con Ordinanza n. 390 del 31/07/2017;

Visto il Decreto n. 1306 del 19/10/2017 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale Alfa”;

Visto il Decreto n. 357 del 15/02/2018 "Approvazione pista di controllo contenente la descrizione del flusso di processo gestionale e il dettaglio dell'attività di controllo per le operazioni generate da Avvisi pubblici gestite dall'Organismo Intermedio ALFA"

Visto il Decreto del Dirigente n. 1037 del 15/05/2018 “Approvazione regolamento di funzionamento interno dell’Organismo Intermedio Alfa, designato da regione Liguria alla gestione e al controllo di operazioni del POR FSE 2014-2020.”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

Visto il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento delegato n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 di integrazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

Visto il Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato;

Richiamata la Commission Regulation (EU) N°651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty – Official Journal of the European Union L 187, 26.06.2014;

Richiamata la Rettifica del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato, pubblicata sulla GUUE il 5 dicembre 2014, serie L349/67;

Visto il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

Visto il Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015 n. 223 "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti previsti dalla legge 19/07/1993 n. 236 e dalla legge 08/03/2000 n. 53;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015 n. 224 "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020);

Richiamata la Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

Richiamata la Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo;

Visto il Decreto del 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico, inerente il "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

Visto l'Accordo di partenariato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 per l'impiego di fondi strutturali ed europei;

Visto il Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9752 final del 12 dicembre 2014;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 17 febbraio 2015 n. 6 "Presenza d'atto del POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Decreto del Dirigente 3 giugno 2015 n. 1456 "Approvazione metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE per il periodo di programmazione 2014-2020" e smi;

Vista la Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015 n. 1029 ad oggetto "Designazione di Arsel quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 123 comma 6 del reg.1303/2013 tra autorità di gestione del POR FSE 2014/2020 e Arsel, in qualità di organismo intermedio" che assorbe la precedente designazione di cui alla dGR 150/2015;

Visto l'Accordo siglato il 1/10/2015 ai sensi dell'art. 123, comma. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra l'Autorità di Gestione nella figura del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione, e l'Organismo Intermedio nella figura del Direttore Generale di Arsel Liguria, ai sensi della predetta DGR n. 1029/2015;

Vista la Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 e ss.mm.ii (Sistema educativo regionale di Istruzione, Formazione e Orientamento);

Visto il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della l.r. 18/2009;

Visto il comma 1 dell'art.3 della L.R. n. 30/2016, in cui si prevede che ALFA svolge le attività conferitele dalla medesima legge e dalla Giunta regionale in materia di istruzione, formazione, orientamento, diritto allo studio e lavoro, sulla base degli atti di programmazione regionale, nonché sulla base delle direttive e delle linee guida approvate dalla Giunta regionale e nei limiti dalla stessa previsti, succedendo dal 31/12/2016 ad ARSEL che svolgeva tali attività ai sensi della L.R. n. 43/2013;

Visto il comma 5 dell'art.3 della L.R. n. 30/2016, in cui si prevede che ALFA esercita le funzioni di organismo intermedio di gestione delle risorse dei fondi comunitari, su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative, succedendo dal 31/12/2016 ad ARSEL che svolgeva tali attività ai sensi della L.R. n. 43/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2016 n. 1021 di approvazione delle “Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi” del POR FSE 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale 7 novembre 2016, n. 5117 di approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria e ss. mm.ii.;

Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 1360 “Approvazione del Piano Straordinario Anticrisi. Percorsi occupazionali per il reinserimento lavorativo nelle situazioni di crisi industriale. Importo 13 milioni di euro a valere sulla quota di riserva dell'art. 2, c. 1, lett. f) – l) D.Lgs 185/16”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 22/1/2010 n.28 “Modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria”;

Visto il Decreto del Dirigente n. 1144 del 04/06/2018 "Circolare emanata dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione della Regione Liguria concernente le attività di ritiro e recupero a seguito di irregolarità nell'ambito del P.O.R. F.S.E. 2014-2020 della Regione Liguria – Determinazioni.

Visto il Decreto Dirigenziale 7 novembre 2016, n.5117 di approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria e ss. mm.ii.;

Visto il Decreto del Dirigente del 22 dicembre 2017 n.6526 di “Approvazione del Manuale dei controlli di I°livello dell'Autorità di gestione del Programma operativo FSE 2104-2020”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2017, n. 45 “Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente” ;

Richiamata la propria Ordinanza n. 254 del 12/05/2017 ad oggetto “Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente definite in

base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento B, a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I – Occupazione e Asse III - Istruzione e Formazione)”;

Vista la nota di Regione Liguria del 24/09/2018 prot. PG/2018/261690 in cui si comunica che la stessa stanzierà per il finanziamento delle linee di intervento B1 e B3 risorse a valere sull’Asse III del PO FSE 2014-2020 pari ad € 2.000.000,00 al lordo delle economie.

Preso atto che occorre stabilire, per la programmazione 2018-2019, le modalità per la presentazione ad ALFA, in qualità di Organismo Intermedio, di operazioni riguardanti attività formative ricomprese tra quelle individuate dalle “Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente”, approvate con sopra citata dGR n. 45/2017 e rivolte ad azioni di formazione continua e permanente – Linea d’intervento B “Apertura di un avviso a sportello rivolto alle imprese per il finanziamento di azioni formative volte a soddisfare i fabbisogni formativi aziendali, comprese le imprese in situazione di crisi”;

Viste le esigenze rappresentate dalle imprese e la necessità di attivare quanto prima percorsi formativi per fronteggiare le problematiche legate al periodo attuale, anche in considerazione dell’eccezionale evento calamitoso del 14 agosto 2018 che ha provocato il crollo del viadotto Polcevera (Ponte Morandi) nel Comune di Genova, si ritiene di approvare l’avviso pubblico relativo alla Linea di intervento B e contestualmente aprire la prima finestra;

Ritenuto necessario, per quanto in precedenza esposto, approvare i seguenti allegati alla presente Ordinanza, quali sue parti integranti e necessarie:

- Allegato n. 1 “Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente definite in base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento B a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I – Occupazione E Asse III - Istruzione E Formazione)”;
- Allegato n. 2 “Domanda di contributo”;
- Allegato n. 3 “Formulario per la presentazione delle operazioni”;

Ritenuto opportuno pubblicare i sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA www.alfaliguria.it (sezione Area Politiche Formative – Area Operatori – Avvisi FSE e altri fondi);

Considerato che dall’approvazione e dalla pubblicizzazione di quanto sopra non derivano oneri a carico del bilancio di ALFA;

DECRETA

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di approvare i seguenti allegati al presente Decreto, quali sue parti integranti e necessarie:
 - Allegato n. 1 “Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente definite in base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento B a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I – Occupazione E Asse III - Istruzione E Formazione)”;
 - Allegato n. 2 “Domanda di contributo”;
 - Allegato n. 3 “Formulario per la presentazione delle operazioni”;
2. di disporre la pubblicazione dei documenti sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA www.alfaliguria.it (sezione Area Politiche Formative – Area Operatori – Avvisi FSE e altri fondi);

3. di dare atto che dall'approvazione e dalla pubblicizzazione di quanto sopra non discendono oneri a carico del bilancio di ALFA.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Fulvia Antignano)

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

La presente copia informatica, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli archivi di ALFA